

365 GIORNI L'ANNO

In Italia ci sono oltre 6mila campi per il padel, al coperto e outdoor, perché questo è uno sport di massa che si può praticare 365 giorni l'anno.

Il report

Padel-mania sono numeri da capogiro

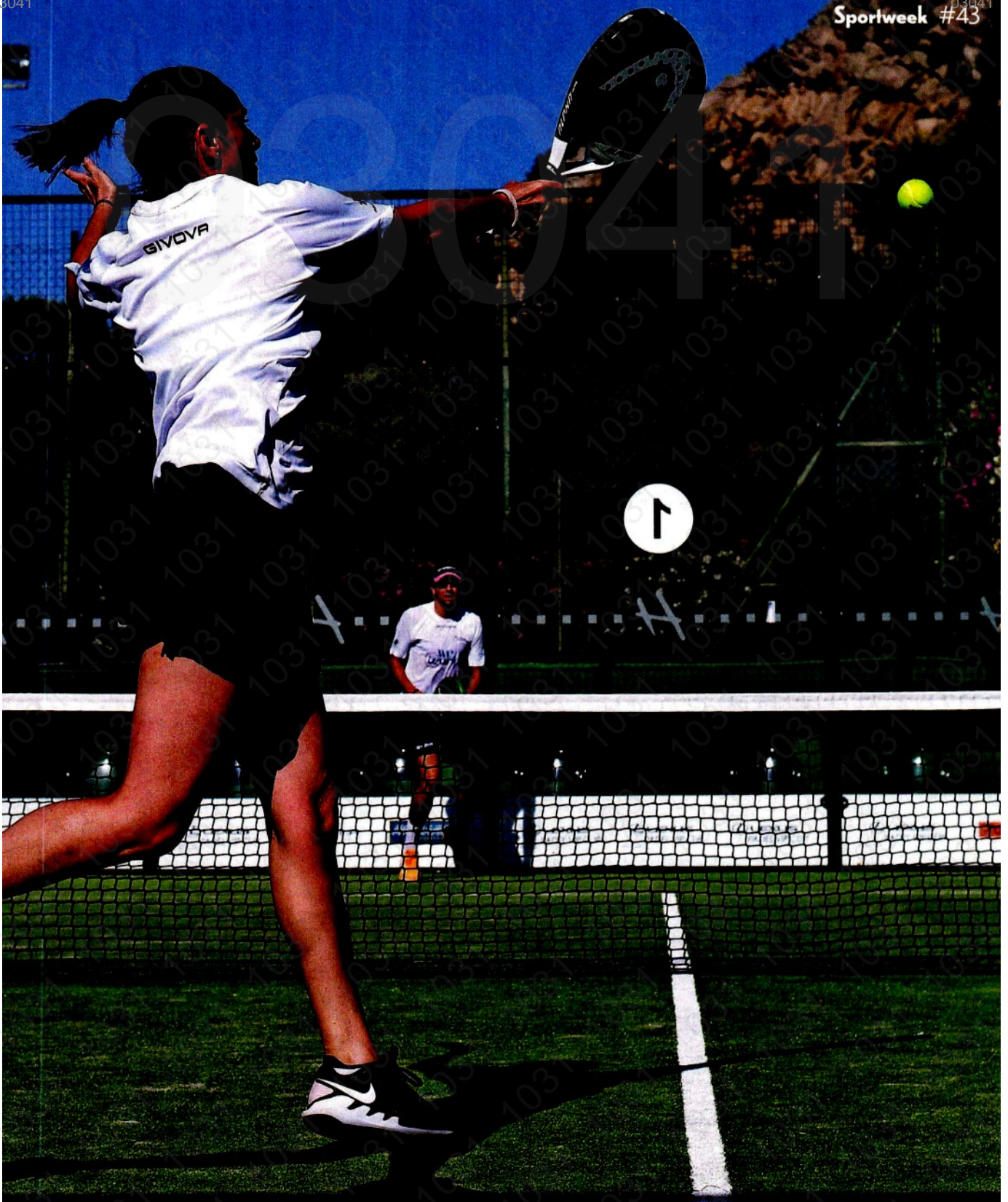
NATO COME FRATELLO POVERO DEL TENNIS, QUESTO SPORT DA NOI HA RAGGIUNTO UN'ENORME POPOLARITÀ PER L'EFFETTO-TRAINO DEGLI EX CALCIATORI. SECONDO UNA RICERCA DI BANCA IFIS, ALLA FINE DELL'ANNO I PRATICANTI SARANNO UN MILIONE, CINQUE VOLTE PIÙ DEL 2019. ALBERTINI, CHE LO SCOPRÌ VENT'ANNI FA IN SPAGNA: «HA SUCCESSO PERCHÉ SEMPLICE E DIRETTO»

testo di

LUCA CASTALDINI

03041

Sportweek #43





Se nessuno tra i vostri amici, colleghi o familiari negli ultimi tre o quattro anni vi ha mai raccontato di essere diventato un padelista - quale che sia il suo livello tecnico conta poco - vuol dire che... siete degli eremiti. Il padel è di gran lunga il fenomeno sportivo contemporaneo di casa nostra. I numeri d'altronde, raccolti da un'analisi elaborata da Banca Ifis, sono chiari: entro la fine di quest'anno si stima che il numero di praticanti raggiungerà il milione, cinque volte di più di quanti erano nel 2019. Sempre entro Natale, i dati presentati dal report parlano di oltre 2 milioni di racchette vendute nell'ultimo triennio e oltre seimila campi realizzati nel nostro Paese.

Sì, vabbè, la Spagna, uno dei Paesi se non il Paese più padelista in circolazione, ne ha realizzati oltre 100mila (per 6 milioni di praticanti), ma la tendenza italiana è notevole. Non è tutto: analizzando l'ultimo quadriennio, il giro d'affari è passato dagli 87 milioni del 2019 - passando per i 176 del 2020 e i 554 dell'anno scorso - ai 693 di quest'anno. Calcolatrice alla mano, fa +805%... I segreti di questo successo, che paradossalmente ha conosciuto la sua impennata per popolarità e pratica nei mesi a cavallo della pandemia, quando ha visto quasi raddoppiare i praticanti 2019 e 2020 da

GIRO DI AFFARI

87 mln
nel 2019

693 mln
nel 2022 (stima)

200 a 350mila, sono principalmente due: il primo è il ruolo di testimonial più o meno involontario di molti ex calciatori - da Francesco Totti a Bobo Vieri, da Gigi Di Biagio a Vincent Candela - attratti dalle racchette di legno e dalle sponde alte. «Ai tempi dell'Atletico Madrid, un giorno, aprendo le tende della camera d'albergo, vidi una decina di campi di un simil-tennis», ricorda Demetrio Albertini, l'ex centrocampista del Milan e della Nazionale, oggi capo del Settore tecnico della Fige nonché proprietario coi suoi soci (tra cui l'ex centravanti Pierluigi Casiraghi) di quattro impianti: due a Milano, uno in Umbria e l'ultimo a Puntaldia, in Sardegna. «Mi sembrò subito uno sport semplice, diretto, immediato. E chi stava giocando non era in una sorta di "trance agonistica" ma pareva proprio divertirsi». Non a caso, l'altro cosiddetto segreto del padel viene reputato, anche da questo report, la sua fruibilità/facilità. Perché se il tennis, spesso paragonato erroneamente al padel, richiede almeno un anno di pratica per poter sostenere, divertendosi,

una partita tra amici, è opinione comune che nel padel - inventato negli Anni 60 dal messicano Enrique Corcuera che avrebbe voluto costruirsi un campo da tennis ma non aveva spazio sufficiente... - bastino poche lezioni col maestro per poter sostenere una partita, naturalmente tra pari grado, traendone soddisfazione. I segnali della *golden era* del padel non si fermano qui, come dimostra anche la decisione della Federtennis di cambiare il nome in Federazione Italiana Tennis e Padel. Se non una bolla papale, poco ci manca. D'altronde a livello di tesserati l'ormai ex Fit alla fine di aprile del 2019 era arrivata a 5.915, mentre due anni dopo il numero era decuplicato: 55.140. E c'è anche un "ritratto" fedele del giocatore medio di casa nostra: il 59% sono uomini e il 41% donne, il 67% ha un'età tra i 25 e i 54 anni.

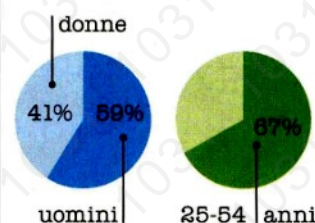
Guardando al futuro, le previsioni di Banca Ifis diventano ancora più interessanti: stimando oggi già 5,5 milioni di italiani coinvolti dal padel, lo spazio di crescita è a dir poco ampio: "ipo-

TESSERATI

5.915
nel 2019

55.140
nel 2021

PRATICANTI



tizzando un raddoppio nel numero dei praticanti abituali", si legge nelle conclusioni, "si arriverebbe a un giro d'affari annuo di 1,4 miliardi di euro, anche non considerando un potenziale impatto derivante dall'aumento dei prezzi". L'ultimo salto di qualità necessario al movimento, a questo punto, rimane la formazione di giovani praticanti. «I top player italiani sono fondamentalmente ex tennisti», conferma Albertini. «Mentre il numero uno al mondo, Galán con cui ho avuto il piacere di parlare poco tempo fa, teneva già in mano una racchetta da padel a 5 anni. In sostanza il sistema cambierà realmente solo quando i nostri atleti nasceranno già "padelisti"».

2020-2022

2.000.000
racchette vendute

6.000
campi



Sportweek #43

GRANDE PASSIONE

Francesco Totti, 46 anni, in campo per una partita di padel, la sua principale attività sportiva dopo l'addio al calcio del 2017.